Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | Roma — Sabato 25 Gennaio | Numero 20

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Da qualche tempo l'opinione pubblica si preoccupa della voce corsa di un possibile sciopero nel personale delle grandi reti ferroviarie, e le legittime rappresentanze del Commercio si sono rivolte al Governo chiedendo una dichiarazione che rassicuri commercianti e industriali e tutte le classi di cittadini contro un pericolo di tal genere.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato di così grave quistione, ed ha considerato che lo sciopero dei ferrovieri non è uno fra quelli comuni ammessi dalla legge, ma come sciopero di pubblici ufficiali è indubbiamente un delitto punito dagli articoli 181 e 207 del Codice penale non potendo negarsi, per costante giurisprudenza dei Tribunali e della Suprema Corte di Cassazione di Roma, che i ferrovieri sono pubblici ufficiali.

Ha considerato inoltre che uno sciopero nelle grandi reti ferroviarie turberebbe profondamente la pace pubblica; sospenderebbe la vita economica del paese; paralizzerebbe le grandi industrie e quindi produrrebbe la disoccupazione di centinaia di migliaia di operai; impedirebbe la provvista di viveri alle grandi città con la conseguenza inevitabile di un enorme rincaro nei generi di prima necessità e quindi di grandi sofferenze nelle classi meno abbienti.

Tali considerazioni dimostrano la impossibilità che il Governo consenta mai a lasciare che avvenga uno sciopero di tal genere, e dimostrano pure che sarebbe dovere imprescindibile del Governo medesimo di ricorrere a qualunque estremo provvedimento per mantenere incolume l'osservanza della Legge e far salve le supreme necessità dello Stato.

Il Governo però riconosce legittima l'azione degli impiegati ed agenti ferroviari in quanto tende ad ottenere equi miglioramenti nelle condizioni loro per la retribuzione, per l'ordinamento del lavoro, per garanzie d'imparziale trattamento, e mentre dal canto suo si propone di modificare i regolamenti di servizio in quelle parti che l'esperienza provò troppo gravi per alcune classi di agenti, si è adoperato efficacemente per ottenere dalle Società le più larghe concessioni che giustizia ed equità consentano.

Il Governo ritiene che sia non difficile un equo componimento che tuteli gli interessi di tutti, ma sente il dovere di rassicurare il paese che sarà certamente risparmiato il disastro che sorgerebbe da uno sciopero nei servizi delle grandi reti ferroviarie.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 562 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'appendice n. 1 e una parte del capo II dell'appendice n. 2 dell'allegato *E* dei contratti e capitolati per l'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, approvati con la legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), sono sostituite da quelle annesse alla presente legge.

Art. 2.

Con decreto Ministeriale saranno approvate le norme, condizioni e modalità d'applicazione delle tariffe pei trasporti di cui nel precedente articolo 1, e verrà stabilita la data d'attuazione delle tariffe medesime, la quale non potrà essere protratta oltre sei mesi dalla pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. GIUSSO.
CARCANO.
DI BROGLIO.
BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Appendice N. 1 all'allegato *E* dei contratti per l'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia

Concessioni speciali.

1° (Concessione A) — *Trasporti per conto della Casa di Sua Maestà e delle Case dei Reali Principi.*

I trasporti per conto della Casa di Sua Maestà e delle Case dei Reali Principi continueranno ad essere eseguiti in base alle convenzioni in vigore, salvo le seguenti modificazioni per quanto concerne i viaggi per servizio, in treni ordinari, delle persone addette alle Case stesse e per quelli dei domestici dei personaggi di Corte viaggianti pure per servizio:

	In carrozze ordinarie — Prezzi per viaggiatore e per chilometro		
	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Pel percorso fino a 200 chilometri.	0.074	0.052	0.034
Pel successivo percorso da 201 a 400 chilometri	0,061	0.043	0.028
Pel successivo percorso oltre 400 chilometri	0.049	0.035	0.023

NB. Tutti i prezzi riportati in questa appendice comprendono l'imposta erariale, nella misura stabilita con la legge 29 marzo 1900, n. 101.

2° — *Trasporti per conto delle Amministrazioni della Guerra e Marina nonchè per conto proprio dei militari.*

Fino a che non sia diversamente concordato, i trasporti continueranno ad aver luogo ai prezzi ed alle condizioni stabilite nella convenzione stipulatasi, il 28 settembre 1882, fra i Ministeri della Guerra e Marina da una parte e le Amministrazioni ferroviarie dall'altra, approvata con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 11 marzo 1883, ed accettata dalle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula.

3° (Concessione C) — *Impiegati dello Stato.*

Agli impiegati delle Amministrazioni centrali e provinciali dello Stato qui appresso indicati ed alle loro famiglie, quando viaggiano a spese proprie in 1ª, 2ª o 3ª classe per congedo, per diporto, per ragioni di famiglia, o per trasferimento senza indennità, sono accordate le riduzioni dal 40 al 60 per cento (tariffa differenziale) sulla tariffa media dei treni omnibus e diretti, e cioè i seguenti prezzi:

	Prezzi per viaggiatore e per chilometro		
	1ª classe	2ª classe	3ª classe
Pel percorso fino a 200 chilometri.	0.074	0.052	0.034
Pel successivo percorso da 201 a 400 chilometri	0.061	0.043	0.028
Pel successivo percorso oltre 400 chilometri	0.049	0.035	0.023

a) impiegati ed agenti in attività di servizio, aventi nomina Regia o Ministeriale, inscritti nei ruoli organici delle Amministrazioni governative e provvisti di stipendio a totale carico dello Stato, nonchè impiegati ed agenti delle Amministrazioni della R. Casa e delle Case dei Reali Principi, designati tutti negli elenchi da concordarsi fra il Governo e le Amministrazioni ferroviarie;

b) impiegati ed agenti straordinari delle Amministrazioni governative, in servizio almeno da un anno e pure indicati negli elenchi suddetti;

c) persone di famiglia conviventi abitualmente cogli impiegati ed agenti suddetti, ed a loro carico, limitatamente ai gradi di parentela da determinarsi d'accordo fra il Governo e le Amministrazioni ferroviarie;

d) una persona di servizio per ogni famiglia d'impiegato (semprechè viaggi con lo stesso convoglio in cui viaggia quest'ultimo o la famiglia) ed una nutrice con bambino lattante.

Qualora al servizio continuato della famiglia trovisi una persona di servizio od una nutrice di più, purchè tale circostanza sia stata previamente constatata dall'Amministrazione governativa, è ammesso il trasporto a prezzo ridotto anche delle suddette persone

4° (Concessione I) — *Trasporti degli invitati ai Congressi, degli espositori, dei giurati e degli oggetti diretti alle Esposizioni industriali, artistiche, agricole e simili.*

Persone. — Ai partecipanti ed agli invitati ai Congressi ed agli espositori e giurati che prendono parte alle pubbliche Esposizioni od ai pubblici concorsi industriali, agricoli, artistici e simili che hanno luogo in Italia per discussioni, studî, mostre o gare d'interesse generale, sono accordati, pei viaggi di andata-ritorno in 1ª, 2ª o 3ª classe, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale).

Merci, bestiame, ecc. — Si applicheranno le seguenti tariffe ridotte:

GRANDE VELOCITÀ

Merci ed oggetti (1)

PREZZI		TASSA MINIMA
per tonnellata e per chilometro	Diritto fisso per tonnellata	per ogni spedizione

a) Seta greggia e manifatturata — oggetti d'arte (2) (pitture, sculture, mosaici, (3) statue, bronzi artistici e simili) — oggetti in genere — prodotti naturali e manifatturati — macchine e meccanismi — bestiame di 4ª e 5ª categoria in ceste o gabbie.

L. 0.232	L. 2.32	L. 0.70

b) Macchine agrarie (aratri, battitrici, dicanapulatrici, erpici ed estirpatoi, falciatrici, frantoi, mietitrici, rastrelli automatici, seminatrici, sgranatoi, spandifieno, torchi, trebbiatoi, trinciatrici, ed altri simili meccanismi ed attrezzi rurali).

L. 0.2088	L. 2.32	L. 0.70

(1) Esclusi i bozzoli, gli oggetti preziosi o considerati tali dalle tariffe ordinarie, i colli indivisibili di peso eccedente tre tonnellate, nonchè i veicoli, i mobili, ed altri oggetti — antichi o di lusso — quando per essi gli speditori volessero fare uso degli speciali appositi vagoni.

(2) Gli oggetti d'arte debbono essere spediti con dichiarazione di valore.

(3) Esclusi i mosaici montati in oro od argento.

Cavalli in vagoni scuderia

Un cavallo	Due cavalli	Tre cavalli	Diritto fisso per ogni spedizione o vagone
	caricati nello stesso vagone		
prezzi per capo e per chilometro			
L. 0.1624	L. 0.1276	L. 0.1044	L. 1.16

Avvertenze.

a) I cavalli di valore superiore a lire cinquemila debbono essere spediti con assicurazione.

b) Se in casi eccezionali, e permettendolo le condizioni del servizio, il trasporto avesse da eseguirsi coi treni diretti, sarà dovuto il doppio della tassa se trattasi di un solo cavallo, la metà in più se trattasi di due o più cavalli.

c) Se la spedizione deve percorrere linee di tre o più Amministrazioni, oltre al diritto fisso è dovuto quello supplementare di L. 0,58 per ogni spedizione o vagone e per ciascuna Amministrazione intermedia.

Veicoli

SPECIE (1)			Prezzi per veicoli e per chilometro	Diritto fisso per veicolo
			Lire	Lire
Veicoli a 2 ruote	per un veicolo		0.348	3.48
	per due veicoli	caricati nello stesso vagone	0.232	
	per tre veicoli	caricati nello stesso vagone	0.174	
Veicoli a 4 ruote	per un veicolo		0.406	
	per due veicoli	caricati nello stesso vagone	0.290	
	per tre veicoli	caricati nello stesso vagone	0.232	
Veicoli da tramvia, omnibus, diligenze, breaks e altre simili vetture pesanti			0.464	

(1) Esclusi i veicoli antichi o di lusso, quando per essi gli speditori volessero far uso degli speciali appositi vagoni.

Avvertenze.

a) Gli ordigni e meccanismi montati sulle ruote si assimilano ai veicoli con le stesse norme delle tariffe ordinarie.

b) Se la spedizione deve percorrere linee di tre o più Amministrazioni, oltre al diritto fisso è dovuto quello supplementare di L. 0,58 per veicolo e per ciascuna Amministrazione intermedia.

PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA

Bestiame in vagoni ordinari

SPECIE	CLASSI 1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
	Prezzi per capo e per chilometro				
Bestiame cavallino	0.0772	0.0515	—	—	—
Bestiame bovino, suino, ovino	0.0566	0.0463	0.0206	0.0103	0.0041

Il prezzo minimo per spedizione è di lire 0.1339 per chilometro.

PICCOLA VELOCITÀ

Merci ed oggetti (1)

Oggetti d'arte (2) (pitture, sculture, mosaici (3), statue, bronzi artistici e simili), oggetti in genere — prodotti naturali e manufatturati — strumenti agrari — macchine e meccanismi.

PREZZI	CLASSI								Tassa minima per spedizione
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	
Per tonnellata e per chilometro	0.0824	0.0721	0.0618	0.0515	0.0412	0,036	0.0309	0 0257	0.50
Diritto fisso per tonnellata	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	1.236	1.236	1.236	

(1) Escluse le merci occupanti più di due vagoni congiunti, i colli indivisibili (eccetto il materiale ferroviario circolante sulle proprie ruote) di peso eccedente sei tonnellate (veggasi avvertenza c), e le merci od oggetti antichi o di lusso, quando per essi gli speditori volessero far uso degli appositi speciali vagoni.
(2) Gli oggetti d'arte debbono essere spediti con dichiarazione di valore.
(3) Esclusi i mosaici montati in oro od argento.

Avvertenze.

a) Per la classificazione delle merci, vale la nomenclatura dei trasporti ordinari.
b) Se il trasporto deve percorrere linee di tre o più Amministrazioni, oltre al diritto fisso, è dovuto per ciascuna Amministrazione intermedia, quello supplementare di L. 0,309 per tonnellata, se trattasi di merci delle prime cinque classi, e di L. 0,1545 per tonnellata, se trattasi di merci di 6ª, 7ª ed 8ª classe.
c) Le Amministrazioni ferroviarie si riservano di trasportare, se possibile, i colli indivisibili di cui la nota (1), verso pagamento di prezzi speciali da convenirsi di volta in volta.

Veicoli

SPECIE (1)	Prezzi per veicoli e per chilometro	Diritto fisso per veicolo
	Lire	Lire
Veicoli a 2 ruote — per un veicolo	0.206	2.06
Veicoli a 2 ruote — per due veicoli caricati nello stesso vagone	0.1545	2.06
Veicoli a 2 ruote — per tre veicoli caricati nello stesso vagone	0.1236	2.06
Veicoli a 4 ruote — per un veicolo	0.2575	2.06
Veicoli a 4 ruote — per due veicoli caricati nella stesso vagone	0.206	2.06
Veicoli a 4 ruote — per tre veicoli caricati nella stesso vagone	0.1545	2.06
Veicoli da tramvie, omnibus, diligenze, breaks ed altre simili vetture pesanti	0.309	2.06
Materiale ferroviario circolante sulle proprie ruote:		
Carrozze o vagoni per ferrovie o tramvie	0.206	2.06
Locomotive spente — fino a 24 tonnellate	0.618	5.15
Locomotive spente — oltre le 24 tonnellate	0.927	5.15
Tenders separati	0.412	2.06

(1) Esclusi i veicoli antichi o di lusso, quando per essi gli speditori volessero far uso degli appositi speciali vagoni.

Avvertenze.

a) Pel materiale circolante sulle proprie ruote debbono essere osservate le norme speciali stabilite dalle tariffe ordinarie. Per le gru ferroviarie circolanti sulle proprie ruote, si computano i prezzi delle tariffe suddette. La prima untura del materiale circolante sulle proprie ruote può esser fatta in partenza dall'Amministrazione ferroviaria, verso rimborso della spesa relativa.
b) Se la spedizione deve percorrere linee di tre o più Amministrazioni, oltre al diritto fisso è dovuto quello supplementare — per ogni Amministrazione intermedia — di L. 0,515 per veicolo e di L. 1,03 per locomotiva o tender.
c) Gli ordigni e meccanismi montati sulle ruote si assimilano ai veicoli con le stesse norme delle tariffe ordinarie.

5° **(Concessione II)** — *Trasporti degli elettori politici.*

Agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello del loro domicilio politico, sono accordate per i viaggi di andata ritorno in 1ª, 2ª o 3ª classe, quando si recano al proprio Collegio elettorale per l'elezione del deputato al Parlamento, e per un solo viaggio di andata-ritorno per ciascuna votazione, le riduzioni stabilite pei viaggi dei militari (in media 75 per cento), cioè i seguenti prezzi:

Prezzi pei viaggiatori e per chilometro:

	1ª classe	2ª classe	3ª classe
L.	0,029	0,02038	0,0145

6° **(Concessione III)** — *Trasporti dei veterani reduci e superstiti delle patrie battaglie.*

Pei viaggi di andata-ritorno in 1ª, 2ª o 3ª classe:

a) dei veterani delle guerre 1848-49, 1854-55 (Campagna di Crimea), 1859, 1860-61 e 1866, recantisi a Roma pel servizio d'onore alla tomba del Re Vittorio Emanuele II;

b) dei rappresentanti di Società di reduci e superstiti delle patrie battaglie, recantisi a Caprera nell'anniversario della morte del generale Garibaldi.

Sono accordati le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 5° (tariffa militare) limitatamente a quattro viaggi di andata-ritorno all'anno per i veterani, e ad un solo viaggio annuale di andata-ritorno in destinazione di Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Messina o Palermo, per i reduci e superstiti delle patrie battaglie.

7° **(Concessione IV)** — *Trasporti di scrofolosi ed ammalati indigenti.*

Pei viaggi di andata-ritorno, in 2ª o 3ª classe, degli scrofolosi ed ammalati indigenti inviati e mantenuti ai bagni marini od alle cure termali dagli appositi Comitati, con i fondi raccolti unicamente dalla beneficenza, e per gli analoghi viaggi del personale di accompagnamento addetto al servizio degli ammalati o scrofolosi, sono accordati le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 5° (tariffa militare).

I ragazzi dai 3 ai 7 anni pagano come adulti.

Per fruire della concessione, i Comitati debbono farsi riconoscere dalle Amministrazioni ferroviarie, comprovando la loro apposita costituzione a scopo di beneficenza, e dimostrando che l'invio ed il mantenimento degli ammalati nei luoghi di cura avviene esclusivamente con i fondi raccolti dalla beneficenza, rinnovando poi annualmente la domanda della concessione.

8° **(Concessione V)** — *Trasporti dei membri della Federazione ginnastica nazionale.*

Ai soci delle Società ginnastiche permanentemente organizzate con statuto riconosciuto dall'Autorità politica e facenti parte della Federazione ginnastica nazionale, quando viaggiano in numero di almeno dieci o pagano per tanti, sono accordati, per viaggi in 1ª, 2ª o 3ª classe, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale).

9° **(Concessione VI)** — *Trasporti dei membri delle Associazioni di carità.*

Ai membri delle Associazioni costituite allo scopo di curare - per solo spirito di carità - gli infermi negli ospizi del Regno, o di educare ed istruire gratuitamente i poveri, sono accordati, pei viaggi in 1ª, 2ª o 3ª classe, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale) quando essi prestino personalmente e per intero l'opera loro nell'uno o nell'altro dei modi indicati, e debbano viaggiare per motivi inerenti all'esercizio della loro opera filantropica.

10° **(Concessione VII)** — *Trasporti di allievi, allieve e personale degli Istituti civili di istruzione e di educazione governativi o riconosciuti dallo Stato.*

Agli allievi degli Istituti civili d'istruzione e di educazione governativi o riconosciuti dallo Stato ed al personale insegnante che deve in ogni caso accompagnarli - nonchè al personale di servizio - quando viaggiano in numero di almeno dieci o pagano per tanti, sono accordati pei viaggi in 1ª, 2ª e 3ª classe le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 4° (tariffa differenziale).

11° **(Concessione VIII)** — *Trasporti dei soci del Club Alpino italiano.*

Ai soci del Club Alpino italiano, nonchè ai portatori ed alle guide, quando effettuano gite inerenti allo scopo dell'istituzione, in numero di dieci o paganti per tanti, sono accordati, pei viaggi in 1ª, 2ª o 3ª classe, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale).

12° **(Concessione IX)** — *Trasporti delle Compagnie teatrali ed assimilate.*

Alle Compagnie teatrali ed assimilate sono accordati, pei viaggi che effettuano per motivi professionali, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale) entro i limiti seguenti:

Sono ammessi a fruire della concessione:

a) le Compagnie drammatiche, di canto, di ballo, di operette, di pantomime ed equestri, purchè regolarmente costituite o composte di almeno dieci persone adulte, o paganti per tal numero;

b) le orchestre e le bande musicali — regolarmente costituite — viaggianti coi proprî istrumenti e composte di almeno 10 persone adulte o paganti per tal numero;

c) gli artisti da caffè-concerto, i giuocatori di pallone, i prestigiatori, gli areonauti, gli acrobati e simili; le Compagnie esercenti serragli di bestie feroci, teatri di marionette, cinematografi, giostre, bersagli, gabinetti ottici, meccanici, di fisica e storia naturale; nonchè i saltimbanchi, ciarlatani, suonatori e cantanti girovaghi; purchè in numero non inferiore a quattro persone adulte, o paganti per tal numero.

Per il trasporto degli effetti teatrali è accordata la riduzione del 50 per cento sulle tariffe generali.

13° **(Concessione X)** — *Trasporti di operai e braccianti d'ambo i sessi.*

Agli operai ed ai braccianti d'ambo i sessi che, per ragione di lavoro, si recano a proprie spese, *in comitive*, in una stessa località del Regno o temporaneamente all'estero (limitatamente ai paesi di Europa) ed a quelli extra-europei bagnati dal Mediterraneo — o ne ritornano — viaggiando tutti in 3ª classe fra due medesime stazioni, sono concesse le riduzioni seguenti:

a) Pei viaggi sì di andata che di ritorno nell'interno del Regno e per quelli di andata all'estero, la riduzione scalare dal 50 al 75 per cento per comitive di almeno 5 persone o paganti per tanto, sul prezzo della 3ª classe *(tariffa media treni omnibus e diretti)* e cioè:

per il percorso fino a 50 chilometri, riduzione 50 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0276;

per il percorso da 51 a 200 chilometri, riduzione 60 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0221;

per il percorso da 201 a 400 chilometri, riduzione 70 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0166;

per il percorso oltre 400 chilometri, riduzione 75 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0138.

b) Pei viaggi di ritorno dall'estero — isolatamente ed in comitiva — la riduzione e lo stesso prezzo per la 3ª classe di cui al n. 3° (tariffa differenziale 3ª classe).

Gli operai ed i braccianti facenti parte di una stessa comitiva debbono sempre viaggiare uniti. Chi si fermerà per istrada sarà tenuto al pagamento dell'intero prezzo di un biglietto di 3ª classe calcolato dal punto di partenza a quello in cui si sarà fermato.

14° **(Concessione XI)** — *Cavalli da corsa, riproduttori (stalloni e fattrici) e puledri lattanti, spediti a grande velocità ed in vagoni scuderia.*

La concessione è stabilita pei trasporti, a grande velocità ed in vagoni scuderia, dei cavalli destinati allo sviluppo delle corse ed allevamento ippico nazionale.

Tariffa.

PREZZO per capo e per chilometro	DIRITTO FISSO per ogni spedizione o vagone
0.116	1.16 (1)

a) I termini di resa normali sono quelli fissati dalle tariffe ordinarie.

b) Se in casi eccezionali, e permettendolo le condizioni del servizio, il trasporto avesse da eseguirsi coi treni diretti, sarà dovuto il doppio del prezzo suindicato.

c) Il trasporto delle fattrici, con o senza puledri lattanti, può aver luogo anche in *vagoni bestiame* a piccola velocità accelerata, nel qual caso si computa per la fattrice il prezzo suddetto (0,116 e per il puledro la metà 0.058).

(1) Se la spedizione deve percorrere linee di tre o più Amministrazioni, oltre il diritto fisso è dovuto quello supplementare di L. 0,58 per ogni spedizione o vagone e per ciascuna Amministrazione intermedia.

15° **(Concessione XII)** — *Alberi d'innesto - piantine forestali - macchine e strumenti agrari - bestiame* (esclusi i cavalli).

La concessione è stabilita pei trasporti di:

a) alberi d'innesto scambiati fra i Comizi agrari del Regno;

b) piantine forestali destinate al rimboscamento, e spedite alle ispezioni forestali, ai Comitati, ai corpi morali, od ai privati;

c) macchine e strumenti agrari di proprietà dello Stato, sia destinati ai depositi od agli Istituti agrari (stazioni, scuole, ecc.), che scambiati fra i varî depositi, o fra questi ed i suddetti Istituti o Comizi ed i privati.

I trasporti di macchine e strumenti agrari devono aver luogo *per conto dello Stato;* ed anche *a sue spese* se relativi a nuovi acquisti pei depositi e per gli Istituti agrari, od a scambi fra i varî depositi;

d) bestiame bovino, suino ed ovino destinato al miglioramento delle razze (compresi i tori per la riproduzione), scambiato fra i Regi stabilimenti zootecnici, fra i Comizi agrari, o fra i primi ed i secondi — e, pei tori, fra i detti stabilimenti o Comizi ed i privati.

I trasporti di bestiame debbono aver luogo *per conto* degli stabilimenti zootecnici o Comizi agrari.

Sono escluse dalla concessione: le macchine indivisibili di peso eccedente dieci tonnellate ciascuna, e quelle che richiedessero l'uso di vagoni congiunti. Sono del pari escluse le spedizioni fra privati, dovendo il mittente od il destinatario esser sempre un Comizio agrario, un Istituto, un deposito e simili.

Tariffe.

MERCI				BESTIAME					
Grande velocità		Piccola velocità		Piccola velocità accelerata					
Alberi d'innesto - piantine forestali - macchine e strumenti agrari (aratri, battitrici, dicanapulatrici, erpici ed estirpatoi, falciatrici, frantoi, locomobili, mietitrici, rastrelli automatici, seminatrici, sgranatoi, spandifieno, torchi, trebbiatoi, trinciatrici ed altri attrezzi rurali, macchine idrovore per bonificamento di terreno destinato all'agricoltura).				**(bovino - suino - ovino)**					Tassa minima per spedizione e chilometro
				Classi					
				1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	
PREZZI				PREZZI					
per tonnellata e chilometro	Diritto fisso per tonnellata	per tonnellata e chilometro	Diritto fisso per tonnellata	per capo e per chilometro					
0.232	2.32	0.0618	2.06	0.0567	0.0464	0.0206	0.0103	0.0042	0.1339

16° **(Concessione XIII)** — (extra contrattuale) *Istituti di carità.*

Agli Istituti di carità che, privi di rendite patrimoniali o di risorse stabili, con mezzi ricavati dalla beneficenza, sono eretti a convitto o costituiti all'unico scopo di educare, curare e mantenere - per solo spirito di carità - gli infelici poveri (come sordomuti ciechi, orfani abbandonati, ecc.), sono accordati, pei viaggi in 1ª, 2ª e 3ª classe delle persone qui appresso nominate, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 3° (tariffa differenziale) quando dette persone prestano personalmente e per intero, e senza retribuzione, l'opera loro per lo scopo e nei modi sopra enunciati, e debbono viaggiare per conto o nell'interesse degli Istituti suddetti.

La concessione è limitata a favore del direttore (o della direttrice), degli insegnanti ciechi, dei ricoverati poveri accolti e mantenuti negli Istituti affatto gratuitamente, e degli insegnanti od inservienti in accompagnamento dei detti ricoverati.

17° **(Concessione XIV)** — (extra contrattuale) *Trasporti di maestri elementari comunali.*

Ai maestri ed alle maestre che sono addetti alle scuole elementari comunali ed agli asili infantili mantenuti dai Comuni, e che hanno stipendio a totale carico del Comune, - nonchè alle sottoindicate persone di famiglia quando siano abitualmente conviventi con l'insegnante ed a totale suo carico, - sono concessi, pei viaggi eseguiti a spese proprie in 1ª, 2ª o 3ª classe, le riduzioni e gli stessi prezzi di cui all'articolo 3° (tariffa differenziale) entro i limiti seguenti:

Il ribasso può essere fruito dai maestri e dalle maestre per un numero di viaggi (di corsa semplice o di andata-ritorno) eseguibili con un massimo di 10 scontrini all'anno, e per un solo viag-

gio annuale (pure di corsa semplice o di andata-ritorno) dalle persone di famiglia.

Le persone di famiglia alle quali è estesa la concessione sono esclusivamente: le mogli dei maestri, nonchè i figli (di età non superiore ai 25 anni compiuti) e le figlie nubili, sì dei maestri che delle maestre: il viaggio anche di una sola di tali persone, eseguito o non in compagnia dell'insegnante capo famiglia, esaurisce la concessione annuale.

18° (Concessione XV) — (extra contrattuale) ***Trasporti di indigenti alienati o supposti idrofobi.***

Pel trasporto in compartimenti separati di 2ª classe, degli indigenti alienati o supposti idrofobi (e persone d'accompagnamento) inviati rispettivamente ai manicomi del Regno od alla cura antirabbica nelle varie città d'Italia a spese dello Stato, delle provincie e dei Comuni italiani, è accordata la riduzione stabilita dalla seguente tariffa speciale.

PER I PERCORSI		
fino a 100 km. e fino a 5 posti (1)	da 101 a 150 km. e fino a 5 posti (1)	oltre 150 km. e fino a 4 posti (1)
Prezzo per ogni compartimento	Prezzo per ogni chilometro e per compartimento	
42 65	0,4263 (2)	0,3411

(1) Nel computo del numero dei posti i ragazzi sono considerati come adulti. I viaggiatori in più dei quantitativi di posti sopra indicati, secondo la percorrenza, devono provvedersi di biglietti a tariffa intera.

(2) Per i percorsi da 101 a 150 chilometri devesi computare il prezzo corrispondente a 151 chilometri colla tariffa di L. 0.3411 ogni qualvolta esso sia inferiore a quello del percorso effettivo calcolato colla tariffa di L. 0.4263.

19° (Concessione XVI) — (extra contrattuale) *Trasporti di coloni d'ambo i sessi.*

Pei viaggi in 3ª classe che i coloni d'ambo i sessi effettuano a proprie spese per recarsi a bonificare e colonizzare terreni incolti o poco intensivamente coltivati in località del Regno sì continentali che insulari, viaggiando tutti fra due medesime stazioni, è accordata la riduzione scalare dal 50 al 75 per cento per comitive di almeno 5 persone o paganti per tante, **sul prezzo della 3ª classe** *(tariffa media treni omnibus e diretti)*, e cioè:

per il percorso fino a 50 chilometri, riduzione 50 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0276;

per il percorso da 51 a 200 chilometri, riduzione 60 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0221;

per il percorso da 201 a 400 chilometri, riduzione 70 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro di L. 0.0166;

per il percorso oltre 400 chilometri, riduzione 75 per cento, ossia il prezzo per viaggiatore e chilometro L. 0.0138.

I coloni facenti parte di una stessa comitiva debbono sempre viaggiare uniti. Chi si fermerà per istrada sarà tenuto al pagamento dell'intero prezzo di un biglietto di 3ª classe calcolato dal punto di partenza a quello in cui si sarà fermato.

I coloni fruiscono inoltre delle seguenti tariffe ridotte per il trasporto delle masserizie e degli attrezzi.

GRANDE VELOCITÀ

Masserizie ed Attrezzi.

PREZZI	ZONE DI PERCORRENZA											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
	Da 1 a 50 Km.	Da 51 a 100 Km.	Da 101 a 200 Km.	Da 201 a 300 Km.	Da 301 a 400 Km.	Da 401 a 500 Km.	Da 501 a 600 Km.	Da 601 a 700 Km.	Da 701 a 800 Km.	Da 801 a 900 Km.	Da 901 a 1000 Km.	Oltre 1000 Km.
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
SERIE A — *Spedizioni di peso fino a 200 Kg.*												
Per tonnellata e per chilometro	0.232	0.232	0.203	0.145	0.145	0.1044	0.087	0.0812	0.0812	0.0696	0.0696	0.058
Fatti per tonnellata e per la percorrenza intiera di ciascuna zona, comprese le precedenti . .	11.60	23.20	43.50	58.00	72.50	82.94	91.64	99.76	107.88	114.84	121.80	—

SERIE B — *Spedizioni di peso superiore a 200 e fino a 1000 Kg.*

Per tonnellata e per chilometro	0.2088	0.2088	0.1508	0.1044	0.1044	0.087	0.087	0.0812	0.0812	0.0696	0.0696	0.058
Fatti per tonnellata e per la percorrenza intiera di ciascuna zona, comprese le precedenti . .	10.44	20.88	35.96	46.40	56.84	65.54	74.24	82.36	90.48	97.44	104.40	—

SERIE C — *Spedizioni di peso superiore a 1000 Kg.*

Per tonnellata e per chilometro	0.1856	0.1856	0.145	0.0986	0.0986	0.0812	0.0812	0.0812	0.0754	0.0696	0.0696	0.05
Fatti per tonnellata e per la percorrenza intiera di ciascuna zona, comprese le precedenti . .	9.28	18.56	33.06	42.92	52.78	60.90	69.02	77.14	84.68	91.64	98.60	—

Avvertenze.

a) La concessione è accordata fino al peso corrispondente a quello medio di 150 chilogrammi per ogni persona, adulto o ragazzo L'eccedenza oltre il detto peso, calcolato complessivamente per il numero dei componenti la comitiva, deve essere iscritta separatamente sui documenti di trasporto, e si tassa coi prezzi doppi di quelli del presente prospetto. Se lo speditore intendesse di farne la spedizione a tariffa generale, od a velocità diversa da quella domandata per il peso rimanente, dovrà essere presentato, per l'eccedenza medesima, un separato documento di trasporto.

b) Per gli effetti della tassazione è ammessa l'agglomerazione, ossia il carico misto, delle masserizie e degli attrezzi appartenenti ai coloni di una stessa comitiva.

c) Per le spedizioni di peso superiore a 10 e fino a 200 Kg. si applicano i prezzi della serie A, ovvero i prezzi della serie B per il peso minimo di 210 Kg. quando tornino più vantaggiosi allo speditore. Per quello di peso superiore a 200 e fino a 1000 Kg. si applicano i prezzi della serie B, ovvero i prezzi della serie C per il peso minimo di 1010 Kg. quando parimenti tornino più vantaggiosi allo speditore.

PICCOLA VELOCITÀ

Masserizie ed Attrezzi.

PREZZI	Peso minimo per ogni vagone	ZONE DI PERCORRENZA												Diritto fisso per tonnellata
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
		Da 1 a 50 Km.	Da 51 a 100 Km.	Da 101 a 200 Km.	Da 201 a 300 Km.	Da 301 a 400 Km.	Da 401 a 500 Km.	Da 501 a 600 Km.	Da 601 a 700 Km.	Da 701 a 800 Km.	Da 801 a 900 Km.	Da 901 a 1000 Km.	Oltre 1000 Km.	
	Tonn.	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
SERIE A — *Spedizioni senza vincolo di peso.*														
Per tonnellata e per chilometro.	—	0.0618	0.0618	0.0566	0.0528	0.0515	0.0463	0.0425	0.0387	0.0335	0.0309	0.0297	0.0257	2.0
Fatti per tonnellata e per la percorrenza intera di ciascuna zona, comprese le precedenti	—	3.09	6.18	11.84	17.12	22.27	26.90	31.15	35.02	38.37	41.46	44.43	—	
SERIE B — *Spedizioni a vagone completo.*														
Per tonnellata o per chilometro.	4	0.0541	0.049	0.04	0.0322	0.0309	0.0284	0.0271	0.0245	0.0291	0.0329	0.0329	0.0329	1.545
Fatti per tonnellata e per la percorrenza intera di ciascuna zona, comprese le precedenti	—	2.70	5.15	9.15	12.37	15.46	18.30	21.01	23.46	26.37	29.66	32.95	—	

Avvertenze.

a) La concessione è accordata fino al peso corrispondente a quello medio di 150 chilogrammi per ogni persona, adulto o ragazzo. L'eccedenza oltre il detto peso, calcolato complessivamente per il numero dei componenti la comitiva, deve essere iscritta separatamente sui documenti di trasporto, e si tassa coi prezzi doppi di quelli del presente prospetto. Se lo speditore intendesse di farne la spedizione a tariffa generale, od a velocità diversa da quella domandata per il peso rimanente, dovrà essere presentato, per l'eccedenza medesima, un separato documento di trasporto.

b) Per gli effetti della tassazione è ammessa l'agglomerazione, ossia il carico misto, delle masserizie e degli attrezzi appartenenti ai coloni di una stessa comitiva.

c) Alle spedizioni senza vincolo di peso si applicano i prezzi della serie *A* della presente tariffa, ovvero i prezzi della serie *E* per il peso minimo di 4 tonnellate quando tornino più vantaggiosi allo speditore.

20° **(Concessione XVII)** — *Trasporti di emigranti d'ambo i sessi* (extra-contrattuale) *e di emigranti italiani poveri rimpatrianti* (contrattuale).

Pei viaggi in 3ª classe delle persone d'ambo i sessi che, munite di una certificazione all'uopo rilasciata dall'Autorità politica, si recano a proprie spese, *in comitiva* di almeno 10 persone o paganti per tante, ad un punto di confine o porto di mare per emigrare all'estero, viaggiando tutte fra due medesime stazioni; e pei viaggi pure in 3ª classe, anche isolatamente, degli emigranti italiani poveri rimpatrianti, che si recano da un punto di confine o porto di mare alla stazione italiana cui sono diretti, sono concessi la riduzione e gli stessi prezzi, per la 3ª classe di cui al n. 3° (tariffa differenziale, 3ª classe).

Gli emigranti facenti parte di una stessa comitiva debbono sempre viaggiare uniti.

Chi si fermerà per istrada sarà tenuto al pagamento dell'intero prezzo di un biglietto di 3ª classe calcolato dal punto di partenza a quello in cui si sarà fermato.

21° **(Concessione XVIII)** — (extra-contrattuale) *Trasporti di ammalati indigenti ammessi alla cura gratuita nelle RR. Terme d'Acqui.*

Pei viaggi in 2ª e 3ª classe, degli ammalati indigenti ammessi gratuitamente alla cura sanitaria nel R. Stabilimento balneario nazionale d'Acqui, dalla Sotto-prefettura di quella città, e della persona che eventualmente dovesse accompagnare uno o più ammalati, sono accordati le riduzioni e gli stessi prezzi di cui al n. 5° (tariffa militare, 2ª e 3ª classe). I ragazzi dai 3 ai 7 anni pagano come adulti.

Avvertenze

dell'Appendice n. 1, all'allegato *E* dei contratti per l'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico, e della Sicilia.

a) Sono applicabili ai trasporti favoriti dalle concessioni speciali le condizioni generali dei trasporti ordinari, in quanto non siano modificate da quelle particolari stabilite per ogni singola concessione speciale.

b) Le tasse accessorie per tutti i servizi e le operazioni speciali, le tasse di trasporto pei percorsi fra le stazioni di congiunzione ed i rispettivi scali marittimi, le sovratasse per le merci voluminose od aventi peso o dimensioni eccezionali e per l'acceleramento dei trasporti, i diritti fissi, e le tasse minime per spedizione e per vagone, saranno riscosse come pei trasporti ordinari

c) Per gli effetti della responsabilità che incombe all'Amministrazione ferroviaria, i trasporti menzionati sotto il titolo di *Concessioni speciali* s'intendono eseguiti in base alle condizioni delle tariffe speciali.

Appendice N. 2 all'allegato *E*

dei contratti per l'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia

CAPO II. — *Trasporti per conto delle Amministrazioni dello Stato*

Grande velocità — Persone.

(Concessione B) — *Trasporti per conto dello Stato.*

Pei viaggi in 3ª classe delle persone sotto indicate, eseguiti per conto ed a spese delle Amministrazioni dello Stato, ed esclusivamente coi treni accelerati, omnibus o misti, si computano i prezzi seguenti:

CATEGORIA DEI VIAGGIATORI	Prezzi per viaggiatore e per chilometro
a) Agenti in servizio di pubblica sicurezza, cioè:	
Guardie di città (ed allievi)	L. 0,0145 (Tariffa milit. di 3ª classe)
Guardie carcerarie (ed allievi)	
Sorveglianti degli stabilimenti carcerari	
Agenti (militari, carabinieri, ecc.) di scorta ai detenuti anche se viaggianti in vetture cellulari	
Altri simili agenti in servizio di pubblica sicurezza	
b) Agenti della forza armata di scorta al numerario spedito per conto dello Stato	
c) Detenuti e detenuti dementi	
d) Indigenti viaggianti a spese dello Stato (1)	
e) Guardie di finanza viaggianti in 3ª classe	L. 0,029 (Tariffa milit. di 1ª class

(1) I ragazzi di età superiore ai 3 anni pagano lo stesso prez: degli adulti.

Il Numero 6 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decr del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvat
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segu

Articolo unico.

Nella parte straordinaria del bilancio del Ministe dell'Interno per gli esercizi finanziari 1901-1902, 190 1903, sarà stanziata la spesa di complessive lire du centomila, a complemento della somma deliberata c leggè 2 luglio 1890, n. 6198, serie 3ª, per l'erezione un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo de Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e (decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti osservarla e di farla osservare come legge dello Stat

Data a Roma, addì 19 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **CCCLXXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testamento in data 12 luglio 1896, col quale il dott. Carlo Cella, di Benevagienna, lasciava in eredità al 17° Reggimento fanteria, cui aveva appartenuto come volontario nella campagna del 1859, la somma di lire 1500, con l'obbligo di erogarne gli interessi in premî da distribuirsi nel giorno anniversario della battaglia di San Martino ai soldati, più anziani del reggimento, di buona condotta;

Visto l'articolo 51 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, sulle istituzioni di pubblica beneficenza;

Visto il parere emesso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 24 luglio 1901;

Visto lo Statuto organico della Fondazione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'eredità disposta dal dott. Carlo Cella con testamento olografo 12 luglio 1896, depositato in atti del notaio Bartolomeo Odello, di Benevagienna, a favore del 17° Reggimento fanteria, è costituita in Ente morale.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico della detta Fondazione, composto di 7 articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

C. Di San Martino.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Statuto organico della Fondazione "Cella"

Art. 1.

Avrà nome di Fondazione « Cella » l'eredità disposta dal dottor Carlo Cella, con testamento olografo 12 luglio 1896, depositato in atti del notaio Bartolomeo Odello di Benevagienna (Cuneo) a favore del 17° Reggimento fanteria.

Art. 2.

L'attività dell'Ente è rappresentata dal capitale di lire millecinquecento investito in una cartella di rendita consolidata intestata « Fondazione Cella » e depositata presso la cassa dell'Ufficio d'Amministrazione dei Personali Militari varî per conto del 17° Reggimento fanteria.

Art. 3.

L'Amministrazione della Fondazione è affidata al Comandante del corpo interessato.

Art. 4.

La rendita dell'Ente sarà divisa in tanti premî di lire cinque cadauno da distribuirsi annualmente ai soldati del Reggimento più anziani ed ai caporali che, durante la loro permanenza sotto le armi, si sieno distinti per specchiata condotta, esemplare disciplina ed amore al servizio militare.

Art. 5.

La distribuzione dei premî di cui all'articolo precedente sarà fatta, in ogni anno, il 24 giugno, giorno anniversario della battaglia di San Martino.

Art. 6.

Le somme che eventualmente rimanessero indistribuite in un anno, saranno cumulate con la rendita dell'anno successivo per essere erogato in un maggiore numero di premî.

Art. 7.

Disposizione transitoria.

La prima distribuzione dei premî « Cella » avrà luogo nel prossimo 24 giugno 1902.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro della Guerra.
C. DI SAN MARTINO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 gennaio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Castiglione Tinella (Cuneo).*

Sire!

Affinchè il R. Commissario di Castiglione Tinella sia messo in grado di definire importanti pendenze, come quelle riflettenti l'unificazione dei debiti, la consegna alla provincia della strada Balbi e San Carlo, e l'eredità Morando, è necessario prorogare di due mesi la scadenza dei suoi poteri.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Castiglione Tinella, in provincia di Cuneo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Castiglione Tinella è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 gennaio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Minturno (Caserta).*

SIRE!

Il R. Commissario di Minturno si è fin qui precipuamente adoperato a riordinare i servizî pubblici, che trovò in gran parte abbandonati, a liquidare parecchie pendenze contabili ed a risolvere molte questioni amministrative e giudiziarie. Ma, distratto dalle cure dell'Amministrazione ordinaria, dovendo reprimere gl'inveterati abusi e le illecite inframmettenze, egli non ha potuto ancora procedere all'accertamento dei residui attivi e passivi, all'esame del conto 1900, che il cessato Consiglio non aveva ancora deliberato, nè alla compilazione del bilancio 1902.

Il Commissario deve inoltre provvedere all'impianto delle contabilità e degli inventari, alla nomina degli impiegati in base al nuovo Regolamento che si trova in corso d'approvazione, all'appalto dei lavori urgenti da eseguire nel cimitero, a diversi collaudi, all'accertamento delle usurpazioni dei beni comunali, alla liquidazione delle vertenze coi cessati tesorieri ed a molti altri affari di non lieve importanza.

Affinchè tutto questo lavoro possa essere condotto a termine, è necessario prorogare di tre mesi la durata dell'Amministrazione straordinaria, ed a tal uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il presente schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Minturno, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Minturno è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 gennaio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pignataro Maggiore (Caserta).*

SIRE!

Al R. Commissario di Pignataro Maggiore, il termine di tre mesi non è sufficiente per sistemare l'Amministrazione comunale ed i pubblici servizî. È specialmente necessario che egli definisca alcune liti in corso, ultimi e liquidi la contabilità dei lavori alla strada Case, e completi il riordinamento dell'Archivio. Oltre di ciò bisogna attendere che i cessati amministratori forniscano le giustificazioni chieste in sede di conto dal Consiglio di prefettura, onde questo possa pronunziarsi sulle loro eventuali responsabilità.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di un mese l'Amministrazione straordinaria del suddetto Comune.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pignataro Maggiore, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pignataro Maggiore è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. il Re in udienza del 12 gennaio 1902.

Medaglia d'argento.

Zago Pietro, carabiniere, legione Cagliari, n. 3824 matricola — Michetti Pietro, id. id. Cagliari, id. 1280 id.

Di scorta ad una corriera postale, vennero di sorpresa aggrediti da una banda di sette malfattori, che contemporaneamente fecero fuoco sulla vettura.

Quantunque gravemente feriti emtrambi, risposero coraggiosamente al fuoco, inseguendo poi i malandrini fino a che, per le ferite riportate, non vennero loro a mancare le forze. — Orani (Sassari), 22 ottobre 1901.

Presti Carlo, guardia di città.

Affrontava coraggiosamente un malfattore che, insieme ad altri tre compagni, stava perpetrando una rapina; e nella lotta impari sostenuta con lui riportava varie ferite, riuscendo però infine, con l'aiuto di altro agente e con due colpi di rivoltella, ad aver ragione del ribelle. — Milano, 12 novembre 1901.

Medaglia di bronzo.

Brescia Giovanni, delegato di pubblica sicurezza.

Organizzava con intelligenza ed accorgimento il servizio per la cattura di un pericoloso latitante, in modo da giungere con una squadra di agenti a circuire la casa in cui questo si nascondeva; e nella lotta a fuoco che ne seguì fu di esempio ai suoi subordinati per l'energico contegno ed il coraggio dimostrato. — Rionero in Vulture (Potenza), 5 gennaio 1901.

Alvieri Federico, guardia di città.

Dopo aver inseguiti inutilmente alcuni malandrini, tornava in aiuto di un suo compagno che, ripetutamente ferito, sosteneva accanita lotta con altro malfattore: e, con evidente pericolo, contribuiva a ridurre all'impotenza il ribelle. — Milano, 12 novembre 1901.

Longagnani Silvio, capitano 15 fanteria.

Accorso per sedare una rissa tra due borghesi, ne disarmava uno della rivoltella, mentre stava per esploderla nuo-

vamente contro l'avversario, riuscendo a trarlo in arresto con l'aiuto di altri due militari. — Trani, 26 novembre 1901.

Determinazione Ministeriale del 12 gennaio 1902:

Encomio solenne.

Bergamaschi Adriano, tenente 15 fanteria — Rebella Camillo, soldato 15 id., n. 6878 di matricola.

Nella predetta circostanza coadiuvarono coraggiosamente il loro superiore nel trarre in arresto il rissante.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con RR. decreti del 12 gennaio 1902:

Ferrero cav. Annibale, tenente generale comandante III corpo d'armata, esonerato dall'anzidetto comando e collocato a disposizione.

Rogier cav. Francesco, id. id. divisione militare Cagliari, id. id. id. e nominato ispettore d'artiglieria da campagna.

Rogier cav. Francesco, id. ispettore d'artiglieria da campagna, assume il titolo e le funzioni d'ispettore generale d'artiglieria, continuando nell'attuale posizione.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 15 dicembre 1901:

Simoncini cav. Augusto, colonnello in disponibilità — Abrile Paolo, capitano 1° fanteria, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 gennaio 1902.

Con RR. decreti del 19 dicembre 1901:

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1902, ed inscritti nella riserva:

Lorenzini cav. Giovanni Pietro, tenente colonnello — Benincasa Salvatore, capitano — Lombardi Giovanni, id.

Con RR. decreti del 29 dicembre 1901:

D'Afflitto Raffaele, capitano 38 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ferrarini Luigi, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Vitali Giacomo, sottotenente 78 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 22 dicembre 1901:

Rettificato il cognome dei sottoindicati ufficiali, come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Coardi Bagnasco di Carpenetto Edoardo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Caserta: Coardi di Carpenetto dei marchesi di Bagnasco nobile Edoardo.

Coardi Bagnasco di Carpenetto Vittorio, id. id. lancieri di Montebello: Coardi di Carpenetto dei marchesi di Bagnasco nobile Vittorio.

De la Croce Rodolfo, id. id. cavalleggeri di Alessandria: Della Croce nobile dei conti di Dojola Rodolfo.

Coardi di Carpeneto Carlo, sottotenente id. lancieri di Milano: Coardi di Carpenetto dei marchesi di Bagnasco nobile Carlo.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

De Moll nobile barone del Sacro Romano Impero Enrico, tenente 8 artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio.

Arma del genio.

Con R. decreto del 29 dicembre 1901:

Suchet cav. Gustavo, tenente colonnello incaricato comando 2 genio, nominato comandante dell'anzidetto reggimento con gli assegni del suo grado e colle relative competenze dal 1° gennaio 1902.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

Nicoletti Paolino, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Personale permanente dei distretti.

Con RR. decreti del 15 dicembre 1901:

Thomitz cav. Luigi, tenente colonnello comandante distretto Rovigo — Catalfamo Salvatore, tenente distretto Catania, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 gennaio 1902.

Con R. decreto del 19 dicembre 1901:

Locatelli cav. Carlo, tenente colonnello comandante distretto Sulmona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1902.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

Bruni Attilio, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, ammesso, a datare dal 1° gennaio 1902, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

De Iorio cav. Bernardino, capitano contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

De Caroli Attilio, tenente contabile reggimento artiglieria da montagna, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Sparagana Filippo, tenente 41 fanteria, trasferito col suo grado ed anzianità nel corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Colucci Valentino, tenente contabile ospedale Chieti, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragioni di servizio.

Peluso Francesco, tenente 39 fanteria, trasferito col suo grado ed anzianità nel corpo contabile militare.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 5 gennaio 1902:

Gatti Giovanni, tenente veterinario 17 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale insegnante.

Con R. decreto del 19 dicembre 1901:

Nicoli cav. Francesco, professore titolare di 1ª classe nelle Scuole militari superiori, cessa d'appartenere al personale insegnante civile delle Scuole stesse, dal 1° gennaio 1902.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 12 dicembre 1901:

Marchetti cav. Donato, ragioniere principale di 1ª classe, dispensato dal servizio e contemporaneamente collocato a riposo, dal 16 dicembre 1901.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 12 dicembre 1901:

Bocconi cav. Raimondo, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1902, ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Cianchi cav. Tito, colonnello personale permanente distretti, id. id. id., dal 1° id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Sassu cav. Cristofaro, id. id. id., id. dal 1° id., ed inscritto nella riserva.

Cremascoli cav. Angelo, tenente colonnello id. id., id., dal 1° id., ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1902, ed inscritti nella riserva:

Ferrari cav. Vincenzo, colonnello fanteria — Burgo cav. Sante, id. id. — Cavagnari cav. Ernesto, id. id. — Bruna cav. Gioacchino, id. id. — Boccardo cav. Paolo, id. id. — Ravizza cav. Carlo, tenente colonnello id. — Elliot cav. Vittorio, maggiore id. — Nartinozzi cav. Livio, id. id.— Rosco cav. Giovanni, id. id. — Bressa cav. Pietro, id. id. — Berretti cav. Ernesto, id. id. — Sacchetta cav. Silvestro, id. id. — Bottero cav. Luigi, id. id. — Ferioli cav. Ferdinando, colonnello personale permanente distretti — Mario cav. Alvise, id. id. id. — Lodi cav. Filippo, id. id. id. — Sartori cav. Enrico, id. id. id. — Parolini cav. Vincenzo, maggiore id. id. — Giardina cav. Guglielmo, id. id. id. — Nini cav. Luigi, id. id. id. — Bergonzi cav. Giovanni, id. id. id. — Romeo cav. Antonino, id. id. id. — Padovani cav. Annibale, capitano id. id. — Govi cav. Amos, id. id. id. — Biscuola cav. Luigi, id. id. id.

Con RR. decreti del 19 dicembre 1901:

I seguenti ufficiali contabili sono collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1902, ed inscritti nella riserva:

Colzio cav. Gio. Battista, maggiore contabile — Serra cav. Gaetano, id. — Rimini Sabbatino, capitano contabile.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

Grandati Angelo, sottotenente fanteria, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, fanteria.

Con RR. decreti del 29 dicembre 1901:

Lorenzoni Mario, sottotenente 4 alpini, accettata la dimissione dal grado.

De Mezzan Antonino, id. 7 id., aggiunti i titoli nobiliari come appresso: De Mezzan nobile conte Antonino.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo:

Lombardi-Stronati Francesco, capitano 4 alpini — Sciamè Calogero, id. — Castiglioni Maria Cesare, tenente — Strini Ettore, id. — D'Amora Mariano, id.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, e sono inscritti, con lo stesso grado, nella riserva, a loro domanda:

Nobili Benedetto Riccardo, capitano — Nelli Angelo, id. — Venezian Giacomo, tenente — Tagliaferri Ferdinando, (B) sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età:

Sorrentino Alberto, tenente — Giacomuzzi Pietro, id. — Moriani Carlo, id.— Tuninetti Giuseppe, (B) id.— Di Veroli Israele id. — Taddei Alberto, (B) id. — Marvuglia Francesco, id. — Vargas-Macciucca Agostino Giuseppe, sottotenente.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

Giusti Ettore, tenente fanteria — Macri Fortunato, sottotenente medico, dispensati da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Marino Camillo, sottotenente fanteria, rettificato il cognome come appresso: Marini Camillo.

Orlandi Santo Giuseppe, sergente allievo ufficiale di complemento, nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 19 dicembre 1901:

Mazzinghi Ferdinando, tenente fanteria — Castelli Francesco, id. id. — Lanaro Filippo, id. id., accettate le dimissioni dal grado.

Coggiola Spirito, capitano artiglieria — Panunzio Sabino, tenente 3ª brigata artiglieria costa, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

Parisi Vincenzo, tenente fanteria, rettificato il cognome come appresso: Parisi nobile dei baroni di San Bartolomeo Vincenzo.

Con RR. decreti del 26 dicembre 1901:

Franchi Francesco, tenente 2 alpini, accettata la dimissione dal grado.

Cerciello Carlo, sergente in congedo, ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Con RR. decreti del 29 dicembre 1901:

Grasso Enrico, tenente fanteria — Presti Francesco, sottotenente id., cessano, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia territoriale.

Biondi Achille, id. id. — Cirincione Eugenio, id. id., accettate le dimissioni dal grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia territoriale, e sono iscritti coll'attuale loro grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a loro domanda:

Morelli cav. Carlo, maggiore — Guallaciffi Osvaldo, capitano — Zito Salvatore, id. — Bellucci Francesco, id. - D'Urso Giuseppe, tenente — Chilese Giulio, id. — Giorgi Andrea, sottotenente — Volpe Nicola, id. — Alberti Ernesto, id.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

Revello Michelangelo, tenente 4 alpini — Ceruti Remo, id. 5 id. — Veronesi Pietro, id. 5 id., accettate le dimissioni dal grado.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria:

D'Alessandro Giuseppe — Della Moglie Umberto.

Ufficiali di riserva.

Con R decreto del 12 dicembre 1901:

Negroni Giacomo, maggiore genio, aggiunti al cognome i titoli nobiliari come in appresso: Negroni conte e nobile patrizio romano Giacomo.

Con R. decreto del 15 dicembre 1901:

Ricci-Stellini Ricciardo, capitano fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.

Ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 19 dicembre 1901:

Corsi di Bosnasco cav. Policarpo, colonnello artiglieria — Turchi Giuseppe, capitano id., cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 29 dicembre 1901:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma di fanteria.

Gianotti nobile dei conti Cesare, colonnello — Campeis cav. Giacinto, tenente colonnello — Zurlini cav. Ubaldo, maggiore — Doneddu cav. Lorenzo, id. — Benzo Domenico, id. — Gattoni cav. Giovanni, id. — Fiorillo Vincenzo, tenente.

Personale permanente dei distretti.

Provasi nobile Francesco, colonnello — Di Triso Tommaso, capitano.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

Biandrà dei conti di Reaglie cav. Carlo, tenente generale, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Formiggini-Naemani Giulio, capitano fanteria, trasferito collo stesso grado ed anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	127675 / 522975	Perelli Carlo del vivente Sebastiano, domiciliato in Alessandria (Con annotazione) . . . . Lire	35 —	Torino
»	226367	Lazzari Alessandro fu Fedele, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	40 —	Napoli
»	1069002 Solo certificato di nuda proprietà	Cangiano Saverio fu Cristoforo, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto vitalizio spettante alla signora Voria Almerinda fu Michele, nubile, domiciliata in Napoli . . . . »	25 —	Roma
»	78992 / 474292	Fondazione di Cremona reverendo Olerico, per celebrazione di messe all'altare di Santa Maria Maddalena, nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del canonico Sacristano di detta Chiesa e del sindaco di Genova, amministratori *pro tempore* . . . . »	20 —	Torino
»	84921 / 480221	Come sopra. . . . . »	5 —	»
»	632814	Cianci Giuseppe fu Michele, domiciliato in Castelgrande (Potenza) . . . . »	40 —	Firenze
Consolidato 3 %	1715 / 25515	Legati di messe in amministrazione del Promotore arcivescovile dei legati Pii in Milano . . . . »	6 —	Milano
Consolidato 5 %	72968 / 468268	Cappella sotto il nome di tutti i Santi di Sant'Orsola ed Undicimila Vergini, posta nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, per celebrazione di messe sotto l'amministrazione del Canonico Sacristano *pro tempore* della stessa Chiesa. . . . . »	20 —	Torino
»	78488 / 473788	Come sopra . . . . »	5 —	»
»	78490 / 473790	Fondazione di Giordano Giovanni Battista per celebrazione di messe all'altare di San Giovanni Battista nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del Canonico Sacrestano *pro tempore* della Collegiata di detta Chiesa . . . . »	5 —	»
»	72970 / 468270	Come sopra . . . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	903271 Certificato di nuda proprietà	Felce Giovanna, vulgo Carolina, figlia di Rosa Dobolacci, minore, sotto la tutela legale della madre, domiciliata a Montecelio (Roma) con vincolo d'usufrutto fino a che la titolare non abbia raggiunto il quattordicesimo anno di età, ossia sino al 21 febbraio 1901, spettante alla detta Dobolacci Rosa fu Basilio, nubile, e la rendita medesima è vincolata per assicurare la devoluzione a Bufalieri Pietro, Giovanni Battista, Giovanni, Antonio, Paolo, Michele ed Angelo fu Vincenzo, nel caso che la titolare stessa non passasse a matrimonio o morisse senza lasciar figli legittimi e naturali, ecc. . . . . . *Lire*	70 —	Roma
»	931299	Manno Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Spotorno (Genova) . . . . »	150 —	»
»	960372	Come sopra . . . . »	50 —	»
»	67866 / 463166	Fondazione di Pastorello Vincenzo fu Giovanni, per celebrazione di messe all'altare di San Giovan Battista nella Chiesa Maggiore di Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro tempore* della Chiesa medesima »	5 —	Torino
Debito ex-pontificio 1860-64	701	Chiesa di Santa Maria del Monte in Monte San Pietro Morico, Archidiocesi di Fermo . . . . »	5 —	Roma
Consolidato 5 %	67872 / 463172	Fondazione di Arbaseto Giovanni per celebrazione di messe alla cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro tempore* della Chiesa medesima . . . . »	5 —	Torino
»	821054 Solo certificato di proprietà	Figli nati e nascituri da Bianchi Pietro-Angelo fu Pietro, domiciliato in Vobarno (Brescia) curatelati dall'avvocato Francesco Tomacelli con annotazione d'usufrutto spettante congiuntamente al sopradetto Pietro-Angelo Bianchi ed a Cecilia Bianchi sua sorella di Vobarno. »	170 —	Roma
»	1042661 Solo certificato di proprietà	Casalegno Cesare fu Pietro, domiciliato in Torino, con vincolo d'usufrutto spettante a Casalegno Natalina fu Giuseppe, vedova di Pietro Casalegno in soddisfazione di parte della quota ad essa spettante sull'eredità intestata dal nominato suo marito . . . . »	390 —	»
»	12380 / 358890	Rava Giuseppe fu Francesco, domiciliato in Caltanissetta. »	60 —	Palermo
»	31234 / 214174 Solo certificato di proprietà	Durini Saverio fu Gennaro, con annotazione d'usufrutto a favore di Turco Raffaele fu Filippo, domiciliato in Napoli. . . . . »	60 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	131109 / 314049 Solo certificato di proprietà	Durini Saverio fu Gennaro, domiciliato in Napoli, con vincolo d'usufrutto a favore di Turco Raffaele fu Filippo vita sua durante	Lire	5 —	Napoli
»	47232 / 230172 Solo certificato di proprietà	Durino Saverio fu Gennaro, con vincolo d'usufrutto a favore di Fabozzi Antonio di Francesco, sua vita durante domiciliato in Napoli	»	20 —	»
»	148754 / 331694 Solo certificato di proprietà	Durino Saverio fu Gennaro, domiciliato in Napoli, con vincolo d'usufrutto a favore di Fabozzi Antonio di Francesco, sua vita durante, domiciliato in Napoli .	»	5 —	»
»	6452 / 85862 Assegno provv.	Parrocchia sotto il titolo dell'Assunzione di Maria Vergine in Casalcernelli (Parrocchia d'Alessandria)	»	1 —	Torino
Consolidato 4,50 %	42408	Istituto omeopatico italiano di Torino (Con annotazione)	»	993 —	Roma
Consolidato 5 %	690625	Fabbricceria della Chiesa arcipretale di San Lorenzo Martire in Mestre (Venezia)	»	150 —	»
»	9806 Certificato di proprietà	Amministrazione del Fondo per il Culto (con avvertenza ed annotazione d'usufrutto vitalizio a favore del sacerdote don Carlo Scaramucci)	»	75 —	Firenze
»	556211 Certificato di usufrutto	Cappellania della Beata Vergine di Monte Carmelo nella Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista di Norcia (Perugia) con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Scaramucci sacerdote Giovanni Carlo	»	25 —	»
»	791922	Parrocchia di Santa Dorotea in Roma (Con annotazione)	»	3000 —	Roma
»	1241488	Fusco Francesco fu Luigi, domiciliato a Forino (Avellino) (Con annotazione)	»	150 —	»

Roma, addì 8 novembre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,197,209 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 345, al nome di Danzi *Clementina* di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Vaglio (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Danzi *Filomena* di Vincenzo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 294,826 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 111,886 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 160 annue, al nome di Trocchia Giuseppe, Pietro Paolo, Eu-

genia, *Antonietta* e Pasqualina fu Luigi, minori, sotto l'amministrazione di Luisa Izzo fu Angelantonio loro madre, domiciliati in Napoli - con usufrutto a favore di quest'ultima - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Trocchia Giuseppe, Pietro Paolo, Eugenia, *Mariantonia* e Pasqualina fu Luigi, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 gennaio, in lire 102,07.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

24 gennaio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	101,61 1/8	99,61 1/8
	4 1/2 % *netto*	103,06 1/2	106,94
	4 % *netto*	101,11 1/4	99,11 1/4
	3 % *lordo*	66,24 1/2	65,04 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELL' INTERNO

COMUNICAZIONE.

Un generoso donatore avendo messo a disposizione del Re d'Inghilterra una somma di 200,000 lire sterline da destinarsi ad una opera umanitaria, a scelta di Sua Maestà, questo Sovrano decise di consacrarla alla fondazione, in Inghilterra, di un grande stabilimento modello per la cura della tubercolosi.

Cotesta fondazione, prevedendo la costruzione di un apposito edificio da erigersi secondo tutte le regole dell'igiene e dello scopo speciale cui è destinato, venne, per ordine di Sua Maestà, indetto un concorso internazionale a premi, per la scelta del relativo progetto. I premî sono tre e rispettivamente di 500, 200 e 100 lire sterline.

Le condizioni di questo concorso vi ammettono i progetti che saranno presentati da concorrenti di ogni nazionalità, essi dovranno essere in lingua inglese, formulati con la maggiore concisione, scritti a « type writer » contrassegnati con un motto e rimessi non più tardi del 15 aprile 1902 a uno dei segretari del Comitato (D.r P. Horton Smith, 15, Upper Brook Street W, London; oppure D.r J. Broadkent, 35, Seymour Street. W. London).

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Discutendosi alla Camera dei comuni l'indirizzo di risposta al discorso del Trono, varî oratori si occuparono degl'interessi dell'Inghilterra nell'Asia e nominatamente nella Persia.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, signor Cranborne, rispose alle varie osservazioni in questi termini:

« L'azione dell'Inghilterra in Asia è diretta principalmente a mantenere lo *statu-quo*. In Persia abbiamo grandi interessi politici e commerciali che dobbiamo e vogliamo tutelare. Ma questa non è ancora una ragione sufficiente perchè noi dobbiamo procurare di annodare con la Russia rapporti più che amichevoli. Benchè noi desideriamo di mantenere buoni rapporti con la Russia e con le altre Potenze, pure questi rapporti non devono venir raggiunti a spese di diritti che ci sono assicurati in forza di trattati. È nostro dovere di vigilare affinchè sia rispettata l'integrità della Persia. Ma oltre al mantenimento dell'integrità della Persia noi desideriamo anche il suo sviluppo ».

Riguardo al rifiuto dell'Inghilterra d'assumere la garanzia del recente prestito della Persia, Cranborne dichiara che il Governo può prestare denaro soltanto verso buona e sicura garanzia. Circa la questione ferroviaria, il Governo inglese vede con piacere che la Russia concorre allo sviluppo delle ferrovie in Persia, come salutò pure con soddisfazione l'intraprendenza della Germania nell'Asia Minore.

Cranborne termina dichiarando che la politica commerciale inglese, la quale non conosce tariffe di preferenza, torna utile a tutti.

***

I giornali di Londra si mostrano soddisfatti di queste dichiarazioni di Cranborne circa gli interessi dell'Inghilterra in Persia:

« La nostra posizione preponderante nel Golfo Persico, scrive il *Times*, poggia principalmente sulla nostra supremazia marittima. Noi non potremo mai permettere che la nostra preponderanza marittima venga minacciata dall'acquisto, da parte di qualche altra Potenza, di qualche punto della costa o di qualche porto che potrebbe servire come punto d'appoggio per qualche Squadra navale estera. Se noi tollerassimo ciò, commetteremmo un tradimento verso l'Impero ».

***

Nella seduta del 22 corrente del Parlamento germanico, il cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, interpellato sui rapporti della Germania con gli Stati-Uniti di America, dichiarò di non poter far altro che ripetere

quanto già ebbe a dichiarare al Parlamento, or sono tre anni.

« Ciò che esposi allora diffusamente, proseguì il cancelliere, incontrerà oggi pure l'approvazione del Parlamento. Io dissi precisamente che noi siamo animati dal più vivo desiderio di mantenere le tradizionali buone relazioni che sempre esistettero fra la Germania e gli Stati-Uniti, sulla base della più assoluta reciprocità e della vicendevole stima. Una prova dell'esistenza di queste buone relazioni è il viaggio del Principe Enrico in America, e sono convinto che l'accoglienza che gli verrà fatta, corrisponderà ai sentimenti d'amicizia reciproca fra i due grandi popoli ».

Il conte di Bülow osserva, in un altro punto della discussione:

« Se ho detto che le nostre relazioni con l'America devono venir mantenute sulla base della più assoluta reciprocità e della vicendevole stima, è sottinteso che la identica premessa vale per le nostre relazioni con gli altri Stati europei e di tutto il mondo ».

* * *

Si telegrafa da Pietroburgo alla ufficiosa *Politiche Correspondenz* di Vienna, che, nei circoli politici russi bene informati, il mantenimento della convenzione con l'Austria-Ungheria, relativa ai Balcani, è considerato sempre come la maggiore garanzia di pace in quelle contrade.

Tutte le notizie, secondo le quali le Potenze avrebbero l'intenzione di porre sul tappeto la questione d'Oriente, sono dichiarate prive di fondamento ed i giornali ufficiosi di Russia registrano con soddisfazione le smentite a notizie siffatte.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 19 gennaio 1902

Presiede il socio Cossa, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente legge un telegramma col quale il prof. Lanciani ringrazia pel conferitogli premio Bressa.

Il socio Cipolla espone il contenuto di una sua memoria intitolata: « Studio toponomastico riguardante le colonie tedesche nel Veronese ».

La classe, con votazione unanime, l'accoglie nelle *Memorie* accademiche.

È inserita negli *Atti* una nota del prof. Luigi Valmaggi « Osservazioni sul libro decimo di Quintiliano », presentata dal segretario a nome del socio Ferrero, direttore della classe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina diedero ieri sera un pranzo in onore di S. A. S. la Principessa di Sassonia-Weimar. Al pranzo presero parte pure S. A. R. la Principessa Xenia del Montenegro e le LL. AA. il Principe e la Principessa di Battenberg, oltre i principali personaggi delle RR. Case civile e militare.

Scuola diplomatico-coloniale. — Ieri, in una delle sale del Ministero degli Affari Esteri, si riunì la Commissione per la Scuola diplomatico-coloniale da istituirsi in Roma.

Presiedeva S. E. l'on. Alfredo Baccelli: erano presenti tutti i delegati. La Commissione approvò il Regolamento presentato dall'on. Pierantoni, modificandone lievemente qualche articolo. Così fu deliberato che possano inscriversi alla Scuola diplomatico-coloniale anche i licenziati della Scuola superiore navale di Genova, gli ufficiali dei corpi militari della R. Marina e gli impiegati delle capitanerie dei porti.

Fu pure approvata la proposta di S. E. l'on. Alfredo Baccelli, che i corsi di pratica diplomatica e coloniale si tengano nella biblioteca del Ministero.

La Scuola starà aperta dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno. Quest'anno però la Scuola si aprirà nei primi di febbraio. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 febbraio.

Iscrizioni al tiro a segno nazionale. — Le iscrizioni al tiro a segno si ricevono presso gli uffici della locale Società in piazza Montecitorio nei giorni feriali, dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 21. Possono iscriversi tutti i cittadini del Regno che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e ne facciano domanda in carta libera sopra uno speciale modulo rilasciato dalla Società. Gli iscritti sono obbligati al pagamento della tassa annuale di lire tre, stabilita dalla legge; ne sono esclusi gli studenti ed i militari in congedo che presentino certificato di povertà.

L'iscrizione e la frequenza al tiro a segno danno diritto ai seguenti vantaggi stabiliti dalla legge:

« Ammissione al volontariato — Rimando del servizio al 26° anno di età per completare gli studî superiori — Esclusione dai richiami per istruzione ai militari di 1ª categoria in congedo illimitato — Esclusione da qualsiasi chiamata per istruzione ai militari di 3ª categoria — Rilascio ai minorenni del porto d'armi per uso di caccia ».

La Chiesa della Pietà a Venezia. — Leggesi nel bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione:

« Con testamento in atti del notaio Cervellini, il defunto signor Gaetano Fiorentini lasciò 100,000 lire all'Istituto degli esposti per il completamento della facciata della Chiesa della Pietà, in Venezia, annessa all'Istituto, facciata costruita solo per poco più di un terzo, nella parte inferiore, su disegno dell'architetto Giorgio Massari, vissuto nel secolo XVIII.

Per l'intervento del Ministero della Pubblica Istruzione, il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto degli esposti, chiamato a scegliere fra il completamento della facciata e la costruzione di una facciata *ex-novo*, ha deliberato saviamente di rispettare l'antica, e di far completare la facciata attuale della chiesa senza scostarsi dal progetto originario, quale fu disegnato dall'architetto Massari ».

Congresso di chimici a Torino. — L'Associazione chimica industriale torinese ha preso l'iniziativa di un Congresso nazionale di chimica applicata alle industrie, da tenersi nel prossimo mese di settembre a Torino in occasione dell'Esposizione internazionale.

La Commissione esecutiva ordinatrice del Congresso è stata composta dei signori: ing. Vittorio Sclopis, presidente; prof. Decio Bizzarri, prof. Vincenzo Fino, prof. Ermenegildo Rotondi, dott. Giuseppe Rotta, ing. Mario Zecchini, dott. Vittorio Ponzani, dott. Cesare Serono.

Per la piazza delle Erbe a Verona. — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato ai giornali la seguente notizia relativa alle voci di possibili demolizioni di edifizi nella piazza monumentale delle Erbe, in Verona:

« La Direzione generale delle belle arti, da circa un anno informata d'un certo disegno di nuove costruzioni che sarebbero dovute sorgere dove è l'antico palazzo dei Mercanti, sede dell'attuale Camera di commercio, telegrafò alle Autorità veronesi per avere notizie: ed ebbe ampie assicurazioni che nessuna fabbrica della storica piazza stava per essere demolita o semplicemente modificata, e che le voci non avevano fondamento di verità.

Di recente, essendosi parlato di nuovo di possibili costruzioni in quella piazza, a danno delle antiche, la Direzione delle belle arti chiese altri e più precisi schiarimenti, ed ebbe, in via ufficiale, una risposta che smentiva nel modo più reciso le voci nuovamente messe in giro.

Ciò valga a far sapere che il Ministero dell'Istruzione non teme sorprese. Se però un giorno le dicerie, sinora innocue, divenissero una vera minaccia, il Ministero dell'Istruzione saprebbe fare risolutamente ciò che è suo dovere per tutelare quella piazza meravigliosa e gli insigni monumenti che la circondano, e si gioverebbe di ogni mezzo per impedire che l'insana idea si trasformasse in atto vandalico, doppiamente disonorevole in questa nostra età, in cui lo sviluppo della coltura e dell'educazione artistica dovrebbe ispirare ad ogni città italiana il rispetto per le grandi memorie storiche e per le opere insigni che ad esse si congiungono ».

I lavori del Sempione. — Le recenti informazioni che si hanno direttamente dai tecnici appartenenti all'Impresa del traforo del Sempione, fanno intendere che la difficoltà maggiore per la prosecuzione del traforo dal lato italiano non è più quella delle acque fluenti dal cunicolo di avanzamento, difficoltà oramai vinta e ch'è passata in seconda linea, ma sibbene dipende dal fatto dei terreni decomposti (calcari schitosi con talco, mica, ansibolo) che franano e con spinte enormi spezzano le armature e non lasciano avanzare se non con molta lentezza e grande cautela.

Le armature di abete vennero sostituite con altre più robuste di larice e rovere, ma anche queste risultarono troppo deboli ed impotenti a resistere alle forti pressioni della roccia.

L'Impresa sta ora provando dei quadri costituiti da travi metalliche a doppio T. alte 40 centimetri e rivestite di legname.

Sarà questione di tempo e quindi di danaro; ma l'Impresa è decisa di avanzare ad ogni costo.

Per il momento è impossibile fare previsioni. Converrà ancora lasciar passare due o tre mesi. Se, trascorsi questi, la roccia non avrà migliorato, è certo che il Sempione non sarà forato per l'epoca fissata dal contratto, che è il 13 maggio 1904.

Sul versante svizzero tutto procede bene: si avanza di circa 7 metri al giorno. La roccia si mantiene sempre favorevole alla perforazione meccanica ed allo sparo delle mine.

Necrologi. — Ieri, dopo breve malattia, morì a Milano il ben noto patriota Pietro Bellini, direttore del giornale *Il Sole*.

— A Verona, nella scorsa notte, è morto il generale De Santis, comandante la quarta brigata di cavalleria.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Venezuela*, della S. I., partì da Las Palmas per Genova ed il piroscafo *Città di Torino*, della Veloce, giunse a Napoli.

ESTERO.

La produzione e la pletora del vino in Francia. — Secondo i risultati ufficiali del *Buletin de statistique* in Francia durante il 1901 risultarono coltivati a vigna 1,734,345 ettari, con un aumento di 4894 sul 1900.

La produzione del vino fu di 57,933,514 ettolitri vale a dire inferiore di ettolitri 9,339,090 sul 1900, ma superiore di ettolitri 18,095,372 sulla media dei dieci anni anteriori.

Per rimediare a tale pletora che influisce disastrosamente sui prezzi, il signor Lamur, presidente della Società agricola di Orano, ha proposto la creazione di un sindacato di viticultori per accordare un premio ai vini inferiori mandati alla distillazione, al fine di scaricare il mercato lasciando solamente il posto ai vini migliori.

Il Lamur dice che i viticultori dovrebbero pagare una lieve tassa per ogni ettaro di terreno coltivato a vigna, per pagare il premio a quei proprietari che avranno dimostrato di aver fatto distillare il loro vino. A questo modo, egli dice, i proprietari che producono vino buono troveranno a venderlo con aumento di prezzo, guadagnando assai più della tassa pagata.

Raccolto del grano negli Stati-Uniti d'America. — Notizie da Washington recano che quel Dipartimento d'agricoltura valuta il raccolto totale del frumento (marzuolo e autunnale), nel 1901, a *bushels* 676,848,000 (ettolitri 236,896,000) contro 522,229,000 (ettolitri 182,780,150) nel 1900.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LEOPOLI, 24. — Il governatore espresse ufficialmente al Console russo il suo rammarico per le offese recate all'emblema russo al palazzo del consolato, in occasione delle dimostrazioni studentesche.

MADRID, 24. — L'assemblea straordinaria della Banca di Spagna ha deliberato di vendere gli effetti di portafoglio e di elevare lo sconto prima al 5 e poscia al 6 per cento.

BARKLY-EAST, 24. — Il comandante boero Fouche si trova nuovamente a Waalhoeck.

Una piccola scaramuccia ebbe luogo il 20 corr. a Taalboon. I Boeri si ritirarono dinanzi al cannoneggiamento degli Inglesi.

CAPE-TOWN, 24. — L'incendio di ieri cagionò quarantamila lire sterline di danni. Un deposito è stato distrutto.

TOLONE, 24. — Si assicura che la nave *Charlemagne* non si recherà al Marocco.

PARIGI, 24. — Si è riunito oggi all'Eliseo il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del presidente della Repubblica, Loubet.

Il ministro delle finanze, Caillaux, ha sottoposto alla firma del presidente Loubet due decreti, uno che nomina la Commissione incaricata di fissare le indennità dovute ai Francesi, vittime dei disordini in China, e l'altro che fissa la procedura per le giustificazioni da presentarsi alla suddetta Commissione.

Il presidente Loubet ha firmato il progetto di legge che modifica le pene per la marina mercantile.

Il ministro dell'istruzione pubblica, Leygues, ha informato il Consiglio sulle feste pel centenario di Victor Hugo.

Il Consiglio autorizzò il ministro Leygues a chiedere alla Camera dei deputati un credito di 80,000 franchi per questo scopo.

PARIGI, 24. — Le elezioni legislative avranno luogo il 13 o il 20 aprile prossimo.

PARIGI, 24. — È inesatta la notizia che la corazzata *Charlemagne* si prepari per recarsi a fare una dimostrazione sulle coste del Marocco

La *Charlemagne* si reca a Tangeri per condurre l'ambasciatore francese a Rabat.

NIZZA, 24. — Don Jaime è sensibilmente migliorato; perciò Don Carlos è ripartito oggi per Venezia.

YOKOHAMA, 24. — Imperversa una terribile tempesta sulla costa. Sono segnalati numerosi sinistri di navi da pesca. Sono scomparsi duecento pescatori.

LONDRA, 29. — *Camera dei comuni.* — O' Kenny chiede se la politica dell'Inghilterra, basata sul mantenimento dello *statu-quo* in Asia, comprenda lo *statu-quo* della Manciuria e se la politica nel Golfo Persico si accordi con l'occupazione di un porto di questo Golfo da parte della Russia.

Il sottosegretorio di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, risponde che è stato ripetuto più volte che la politica inglese nell'Estremo Oriente ha per scopo il mantenimento dello *statu-quo* in China, a' termini del trattato. L'occupazione di un porto nel Golfo Persico da parte di qualsiasi Potenza estera non sarebbe in armonia col mantenimento dello *statu-quo*.

Il visconte di Cranborne, interrogato circa la notificazione alle Potenze estere dell'annessione del Transwaal, risponde che l'Inghilterra non ha l'abitudine di notificare all'estero le annessioni

che può effettuare, a meno che vi siano speciali ragioni per farlo. Nessuna notificazione sarà pertanto fatta in proposito.

Il ministro della guerra, Brodrick, dichiara che le Potenze estere presentarono reclami relativi al rilascio dei loro rispettivi nazionali prigionieri di guerra.

Il ministro soggiunge che i prigionieri hanno uguaglianza di trattamento, senza distinzione di nazionalità.

Il segretario di Stato per le Indie, lord Giorgio Hamilton, dichiara che fra l'Emiro dell'Afganistan ed il Vicerè delle Indie vi è stato uno scambio di assicurazioni pel mantenimento delle relazioni amichevoli.

Il primo lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo a Labouchère, nega che, dopo i negoziati tra il generale lord Kitchner ed il comandante boero Botha, sieno state fatte dai Boeri altre proposte di pace.

La Camera quindi riprende la discussione dell'emendamento presentato da John Redmond all'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

PARIGI, 24. — L'assemblea degli azionisti del giornale *Le Figaro* ha nominato, con 655 voti contro 127, direttore gerente del giornale, Calmette, ex-segretario della redazione.

LONDRA, 25. — Il Principe di Galles, col seguito, è partito iersera per Berlino.

LONDRA, 25. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Si respinge, con 237 voti contro 134, l'emendamento John Redmond all'Indirizzo di risposta al discorso della Corona e che biasima la condotta dell'Amministrazione governativa dell'Irlanda.

WASHINGTON, 25. — *Camera dei rappresentanti.* — Clark presenta una proposta la quale esprime la simpatia del Congresso per i Boeri, il suo rammarico per così disgraziata guerra e la sua speranza che l'approvazione di tale proposta spingerà l'Inghilterra a risolvere le difficoltà nell'Africa del Sud.

ATENE, 25. — La notizia di un attentato contro il Re di Grecia è infondata.

LONDRA, 25. — Il *Daily News* ha dall'Aja: « Secondo informazioni private, si attendono importanti avvenimenti nella Colonia del Capo, ove la potenza dei Boeri aumenta.

« L'esecuzione dei Capi boeri Lotter e Sheepers commosse vivamente i coloni legalisti, molti dei quali si uniscono ai Boeri.

« Dal settembre al novembre gli Inglesi subirono dodici rovesci, non segnalati dal generale lord Kitchener ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 24 gennaio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 764,1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 76.

Vento a mezzodì . . . . calmo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 12° 8. / Minimo 7°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . goccie.

Li 24 gennaio 1902.

In Europa: pressione massima di 773 sui Balcani, minima di 735 sulle Shetland.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi uniformemente disceso di 1 a 2 mm.; temperatura alquanto aumentata, specialmente al Centro; nebbie sull'Italia settentrionale e centrale.

Stamane: cielo nuvoloso sull'Italia superiore, vario altrove; venti deboli vari.

Barometro minimo a 767 in Sardegna e Golfo Ligure, ove tende a formarsi una depressione massimo a 770 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali; cielo nuvoloso con pioggie sull'Italia superiore e Sardegna, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 24 gennaio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	14 5	6 0
Genova	coperto	calmo	11 5	9 0
Massa Carrara	coperto	calmo	9 7	5 9
Cuneo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	6 5	1 5
Torino	nebbioso	—	0 6	— 2 4
Alessandria	coperto	—	1 5	— 0 3
Novara	coperto	—	2 2	— 2 1
Domodossola	sereno	—	8 3	— 5 2
Pavia	nebbioso	—	1 9	— 0 3
Milano	nebbioso	—	2 6	— 1 5
Sondrio	$^{3}/_{4}$ coperto	—	7 5	— 0 3
Bergamo	nebbioso	—	6 9	— 2 0
Brescia	nebbioso	—	7 0	— 2 0
Cremona	nebbioso	—	3 1	— 0 3
Mantova	nebbioso	—	3 6	— 1 6
Verona	nebbioso	—	5 6	0 3
Belluno	nebbioso	—	7 5	— 0 4
Udine	nebbioso	—	9 5	0 4
Treviso	nebbioso	—	8 6	— 1 6
Venezia	nebbioso	calmo	6 9	— 0 6
Padova	coperto	—	6 4	0 6
Rovigo	nebbioso	—	9 0	1 0
Piacenza	nebbioso	—	2 5	— 0 3
Parma	nebbioso	—	2 1	— 0 7
Reggio Emilia	coperto	—	2 5	— 0 5
Modena	nebbioso	—	3 7	— 1 4
Ferrara	nebbioso	—	3 1	0 9
Bologna	nebbioso	—	3 6	0 2
Ravenna	nebbioso	—	3 9	0 3
Forlì	coperto	—	3 0	0 8
Pesaro	nebbioso	calmo	4 0	0 1
Ancona	nebbioso	calmo	6 2	3 2
Urbino	nebbioso	—	7 0	— 1 2
Macerata	coperto	—	10 2	1 9
Ascoli Piceno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 0	2 0
Perugia	coperto	—	9 6	3 0
Camerino	coperto	—	8 1	1 8
Lucca	coperto	—	11 0	2 1
Pisa	coperto	—	11 4	0 4
Livorno	coperto	calmo	12 0	5 7
Firenze	coperto	—	10 9	1 4
Arezzo	nebbioso	—	11 8	0 3
Siena	coperto	—	10 0	2 6
Grosseto	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 8	1 8
Roma	coperto	—	11 7	1 3
Teramo	sereno	—	12 1	3 0
Chieti	sereno	—	10 0	3 8
Aquila	coperto	—	8 1	— 2 0
Agnone	sereno	—	10 0	2 1
Foggia	nebbioso	—	11 2	4 8
Bari	sereno	calmo	11 6	5 2
Lecce	sereno	—	13 7	5 8
Caserta	coperto	—	14 2	6 5
Napoli	coperto	calmo	13 2	7 8
Benevento	nebbioso	—	13 3	— 1 3
Avellino	coperto	—	10 4	— 1 8
Caggiano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	7 2	3 1
Potenza	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 0	0 0
Cosenza	sereno	—	12 0	2 0
Tiriolo	sereno	—	7 0	— 2 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 8	10 2
Trapani	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	14 7	9 1
Palermo	sereno	calmo	15 4	5 5
Girgenti	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	14 4	7 0
Caltanissetta	coperto	—	11 8	2 8
Messina	sereno	calmo	14 5	10 6
Catania	sereno	calmo	14 8	6 8
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	14 4	8 4
Cagliari	coperto	calmo	13 8	3 1
Sassari	sereno	—	11 7	6 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*